

# CODICE ETICO COMPOR TAMENTO

**Codice Etico**  
*e di* **Comportamento**







- 3** **Introduzione**
- 5** **Art. 1 - Finalità del Codice Etico**
- 6** **Art. 2 - Destinatari**
- 7** **Art. 3 - Rapporti con gli Stakeholder (portatori di interesse)**
- 8** **3.2 - Rapporti con gli Utenti/pazienti**
- 9** **3.3 - Rapporti con i Dipendenti e Collaboratori Esterni**
- 12** **3.4 - Rapporti con i fornitori**
- 12** **3.5 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni**
- 15** **3.6 - Rapporti con la Concorrenza**
- 15** **3.7 - Rapporti con le Associazioni di Volontariato**
- 15** **3.8 - Rapporti con gli Organi di Informazione**
- 15** **Art. 4 - Valenza del Codice nei confronti di terzi e Valore contrattuale del Codice**
- 16** **Art. 5 - Rispetto della Legalità e dei Valori Democratici**
- 16** **Art. 6 - Conflitto di Interessi**
- 17** **Art. 7 - Obiettivi e Politica per la Qualità**
- 19** **Art. 8 - Trasparenza e completezza dell'informazione**
- 19** **Art. 9 - Tutela ambientale**
- 19** **Art. 10 - Documentazione contabile - gestionale/ Tracciabilità dei flussi finanziari. Processi di controllo**
- 20** **Art. 11 - Sicurezza e salute**
- 20** **Art. 12 - Tutela della privacy**



- 21 Art. 13 - Principi deontologici**
- 22 Art. 14 - Prevenzione della Violenza sugli Operatori e/o degli atti discriminatori**
- 22 Art. 15 - Comunicazione ai cittadini utenti**
- 22 Art. 16 - Carta dei servizi**
- 23 Art. 19 - Criteri di condotta per le attività scientifiche e didattiche e altre attività, comunque denominate, svolte all'interno della Casa di Cura**
- 24 Art. 20 - Il sistema di controlli interni**
- 24 Art. 21 - Garanzia delle pari opportunità**
- 25 Art. 22 - Organismo di Vigilanza - (ODV)**
- 26 Art. 23 - Violazioni**
- 26 Art. 24 - Sanzioni**
- 26 Art. 25 - Divulgazione del Codice Etico**
- 27 Art. 27 - Disposizioni finali**

## INTRODUZIONE

La Casa di Cura Tortorella S.p.A., (di seguito denominata anche Casa di Cura, Società od Azienda), è una società operante nel settore dell'organizzazione dei mezzi operativi necessari per lo svolgimento di attività socio-sanitarie di diagnosi, cura e assistenza agli ammalati, in sintonia con la programmazione e la normativa nazionale e regionale.

La Casa di Cura costituisce oggi una realtà specialistica in ambito sanitario, accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.), che, sui suoi 150 posti di degenza e grazie a 200 collaboratori tra medici, tecnici e personale di assistenza, eroga i propri servizi:

- per il Raggruppamento Medico nelle Unità Funzionali di Medicina Generale, Cardiologia ed Oncologia;
- per il Raggruppamento Chirurgico nelle Unità Funzionali di Chirurgia Generale ed Oncologica, Ortopedia, Oculistica, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria.

Fornisce, inoltre, prestazioni sanitarie ambulatoriali nelle specialità di gastroenterologia, laboratorio di analisi, diagnostica endoscopica, diagnostica cardiovascolare, diagnostica ecografica e radiodiagnostica.

Da anni oramai la Società si è dotata di un sistema di Gestione in Qualità e opera nella piena osservanza dello standard ISO 9001:2015 e dei requisiti stabiliti dalle normative cogenti applicabili, con la finalità di:

- fornire sistematicamente servizi che soddisfino il cliente e i requisiti legali e regolamentari applicabili;
- garantire sempre prestazioni appropriate e sostenibili, nel rispetto l'ambiente e della salute e sicurezza degli utenti e dei propri collaboratori;
- perseguire le opportunità per aumentare la soddisfazione del cliente;
- sviluppare la strategia aziendale in funzione del suo contesto operativo e degli obiettivi posti;
- prefiggersi la costante aderenza ai requisiti specifici del sistema di gestione per la qualità.

Nell'ambito poi della propria Gestione per Processi, l'Azienda ha da tempo inteso adottare un approccio *risk-based thinking*, che

considera il rischio qualitativamente e dipendente dal contesto, e basa la gestione dello stesso, *inter alia*, sui principi forniti dalla norma ISO 31000 "Gestione del rischio".

Poiché però l'etica nell'attività imprenditoriale è approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità dell'azienda verso gli azionisti, gli utenti, i fornitori e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera, il Consiglio di Amministrazione della Casa di Cura Tortorella SpA ha deciso di procedere all'adozione del presente Codice Etico e di condotta (di seguito "Codice Etico" o anche "Codice"), che si propone di confermare e fissare, in un unico documento, i principi di imparzialità, correttezza, lealtà, integrità e trasparenza che devono conformare i comportamenti, le modalità operative ed i rapporti, sia all'interno dell'Azienda, che nei confronti dei soggetti terzi; Codice peraltro essenziale nella predisposizione del Modello di Gestione e Controllo prescritto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

**"Destinatari"** del Codice Etico sono tutti coloro che operano per la Casa di Cura: dipendenti, componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché collaboratori esterni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Società. Tali soggetti sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico, a contribuire alla sua attuazione e alla diffusione dei principi in esso sviluppati, promuovendone il rispetto anche da parte di tutti coloro con i quali intrattengono relazioni d'affari (clienti, fornitori, consulenti, etc.).

Le regole contenute nel Codice integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti a osservare in virtù delle leggi, amministrative, civili e penali, vigenti in Italia e nella U.E., e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I Destinatari del Codice che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con l'Azienda, talché saranno soggetti alle sanzioni previste dalla legge e dalla contrattazione.

L'attuazione del Codice Etico è demandata al legale rappresentante della Società, che si avvale - allo scopo - dell'organo di controllo istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (cosiddetto Organismo di Vigilanza).

**Art. 1 - Finalità del Codice Etico**

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i valori etici ai quali la Casa di Cura s'ispira e che possono così essere enunciati:

- ~ assumere quali principi imprescindibili nel proprio operare l'onestà e il rispetto delle normative vigenti in Italia e, in particolare, nella Regione Campania. Tutti i Destinatari sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle leggi e dei Codici Deontologici attinenti alla propria professione nella misura applicabile al loro operato;
- ~ perseguire l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, nelle capacità professionali e nell'impegno dei propri medici e dipendenti;
- ~ abilità degli operatori sanitari, amministrativi e tecnici;
- ~ assicurare le migliori prestazioni di diagnosi e cura, in termini di appropriatezza, tempestività, efficacia, sistematicità e continuità richieste dallo stato del malato, al quale garantisce la più esaustiva informazione sulle modalità di cura adottate;
- ~ garantire ai propri medici e dipendenti ambienti di lavoro di qualità, sicuri e salubri;
- ~ non tollerare né favorire in alcun modo comportamenti tendenti all'induzione ad agire contro la legge;
- ~ riconoscere nelle risorse umane il patrimonio fondamentale e insostituibile per il proprio successo, ispirandosi, nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione, al pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, promuovendone la piena valorizzazione e lo sviluppo professionale e astenendosi da qualsiasi comportamento discriminatorio;
- ~ impegnarsi a rendere più efficace ed efficiente la gestione delle risorse tecnologiche necessarie a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari;
- ~ identificare nel miglioramento continuo di processi e sistemi la condizione necessaria per il perseguimento dell'eccellenza, incentivando la crescita professionale di collaboratori e dipendenti;
- ~ promuovere l'innovazione, la ricerca scientifica, la formazione e la didattica;
- ~ porre la massima attenzione affinché siano evitate, sempre e

comunque, situazioni in cui possano verificarsi conflitti di interesse;

- ~ garantire la riservatezza delle informazioni in suo possesso ed astenersi dal ricercare e trattare dati riservati, a esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione e/o conformità alle norme giuridiche in vigore;
- ~ riconoscere l'importanza del rispetto dell'ambiente e richiede la valutazione, da parte dei Destinatari, dell'impatto ambientale delle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali effetti negativi;
- ~ programmare le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

Il Codice Etico è vincolante per tutti gli operatori.

La Casa di Cura richiederà ai principali fornitori e *partners* una condotta in linea con i principi generali del presente Codice.

Il documento è da considerarsi, in concerto con il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, come strumento finalizzato alla prevenzione dei reati previsti dalla legge.

## Art. 2 – Destinatari

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione alcuna agli organi sociali, al *management*, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai *partners* commerciali, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con la Casa di Cura. Compete, in primo luogo, agli organi sociali e al *management* dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità assunte verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. Infatti, l'esistenza di codici scritti di comportamento e la prova che il personale li abbia ricevuti e compresi non ne assicurano l'osservanza: il rispetto delle norme di comportamento non è intrinseco all'esistenza di codici, ma è piuttosto assicurato dalle azioni e dagli esempi del *management*. Risulta, quindi, centrale il ruolo degli organi sociali, cui è demandata l'attuazione concreta dei principi del Codice, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In particolare, gli amministratori della Società sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi imprenditoriali, nel proporre e realizzare i progetti e gli investimenti, nonché in qualsiasi decisione o azione che abbia riflessi sui valori

patrimoniali, gestionali e tecnologici dell'impresa, sul profitto degli azionisti e sul benessere dei dipendenti e della collettività. Allo stesso modo, il *management* deve ispirarsi ai medesimi principi nell'esercizio delle proprie responsabilità, sia nei rapporti interni, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei rapporti con i terzi con i quali entrano in contatto. L'Azienda, quindi, contestualmente al dovuto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nel Paese in cui opera, si obbliga ad attenersi rigorosamente ai principi, agli obiettivi e alle regole previsti dal Codice, non consentirà la violazione di detti principi e contrasterà ogni forma di corruzione materiale e morale che ne possano minare l'integrità, impegnandosi il *management* a porre in essere gli strumenti organizzativi e formativi atti a prevenire la violazione dei principi sanciti dal Codice e a vigilare sulla loro osservanza e sulla loro concreta implementazione.

Il Codice è poi a disposizione, attraverso la Carta dei Servizi e idonea sezione del sito web aziendale ([www.casadicuratortorella.it](http://www.casadicuratortorella.it)), di utenti, fornitori e altri soggetti che interagiscano con la Casa di Cura: in particolare, esso è portato a conoscenza direttamente di terzi che ricevano incarichi o che abbiano con la Casa di Cura rapporti durevoli, che saranno invitati formalmente a rispettarne i principi e i criteri di condotta, nell'ambito dei rapporti che con gli stessi verranno definiti.

## **Art. 3 - Rapporti con gli Stakeholder (portatori di interesse)**

### **3.1 - Rapporti con gli Azionisti**

L'Azienda è conscia che dal perseguimento corretto dell'obiettivo primario di svolgere in modo etico le attività di diagnosi e cura nell'interesse principale dei pazienti, nel rispetto delle normative in materia e in armonia con il sistema socio-sanitario nazionale e regionale, discende la creazione di valore per la generalità dei propri azionisti e, più in generale, per tutti gli *stakeholder*, intendendosi per tali tutti i soggetti, pubblici o privati, italiani e stranieri – individui, gruppi, aziende, istituzioni – che abbiano a qualsiasi titolo contatti e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che la Casa di Cura pone in essere.

Ne deriva che ciascun amministratore, dipendente e collaboratore è tenuto ad orientare, perciò, il proprio operato al perseguimento di tale obiettivo primario.

Essendo poi interesse della Casa di Cura instaurare un dialogo continuativo con gli azionisti, le relazioni con i medesimi saranno intrattenute con costanza dalle funzioni aziendali a ciò deputate, nel rispetto delle norme e delle procedure sulla comunicazione di documenti e informazioni riguardanti la Casa di Cura.

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee, alle quali essi amministratori s'impegnano a partecipare con assiduità. Essi poi tutelano e fanno prevalere l'interesse generale della Società e quello degli azionisti nel loro complesso, rispetto all'interesse particolare di singoli azionisti o di gruppi di essi e s'impegnano a garantire parità di trattamento a tutte le categorie di azionisti, evitando comportamenti preferenziali.

### **3.2 - Rapporti con gli Utenti/pazienti**

La Casa di Cura orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri utenti e/o pazienti, prestando attenzione alle richieste o suggerimenti che possano favorire un miglioramento della qualità dei servizi.

Conforma pertanto la propria organizzazione al continuo consolidamento del rapporto fiduciario con gli utenti/pazienti attraverso un'informazione tempestiva, chiara e veritiera sui servizi e sulle prestazioni offerte, ma soprattutto garantendo l'efficienza, l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni erogate, il costante aggiornamento tecnologico delle proprie apparecchiature diagnostiche e terapeutiche, degli impianti e strutture, l'affidabilità dei prodotti utilizzati.

I pazienti e/o utenti potranno comunicare con la Casa di Cura in riferimento al Codice Etico, anche al fine di segnalarne eventuali violazioni, indirizzando, in modo anche anonimo le proprie osservazioni o reclami all'Organismo di Vigilanza dell'Azienda, a cui verranno messi a disposizione idonei mezzi di coinvolgimento.

È fatto obbligo ai Destinatari del Codice di:

- rispettare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i pazienti;

- offrire con efficienza e cortesia e nel rispetto delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità dei pazienti;
- fornire informazioni complete e comprensibili, in applicazione delle normative vigenti e, nel caso di operatori sanitari, nel rispetto del diritto di autodeterminazione del paziente, acquisire sempre – tranne nelle situazioni di emergenza – un completo e meditato consenso al trattamento sanitario;
- fornire comunicazioni pubblicitarie, o di altro genere, veritiere.

La Casa di Cura ricorre a moderne metodologie di verifica e misurazione del livello di soddisfazione dei pazienti per impostare interventi correttivi e migliorativi (questionari di gradimento, contatto diretto con i pazienti, indagini di mercato). S'impegna, inoltre, a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami degli utenti e delle associazioni a loro tutela, nei modi e nei tempi individuati nella Carta dei Servizi, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi (posta, e-mail, fax, telefono, siti internet). A tal fine, apposite strutture aziendali (U.R.P.) sono dedicate a questo tipo di dialogo, fornendo spiegazioni o risolvendo i problemi di volta in volta esposti dai singoli clienti.

### **3.3 -Rapporti con i Dipendenti e Collaboratori Esterni**

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di un'impresa. Per questo motivo, la Casa di Cura tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di sviluppare, migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun dipendente nel contesto organizzativo dell'Azienda.

Pertanto la Società, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce e organizza i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto del C.C.N.L. e dell'eventuale sistema premiante adottato e improntato a criteri di imparzialità, obiettività e ragionevolezza.

La valutazione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi, in relazione alle esigenze della Casa di Cura, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni operatore riceve accurate informazioni relative:

- alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- agli elementi normativi e retributivi;
- alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa;
- al Codice Etico ed al Modello di Gestione e Controllo della Casa di Cura;
- al Codice di comportamento definito dal CCNL.

La Casa di Cura provvede affinché il Codice Etico sia affisso in luogo accessibile e visibile a tutti gli operatori della Casa di Cura.

La Casa di Cura evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri operatori.

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane, prevedendo, nei limiti del possibile, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale.

Ai collaboratori esterni (compresi libero professionisti, consulenti, intermediari, agenti, etc.) è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico.

Il personale dell'Azienda, in rapporto alle proprie funzioni, avrà cura di:

- rispettare la normativa vigente, i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- operare solo con persone e imprese qualificate e di buona reputazione;
- informare tempestivamente il proprio Responsabile, o l'organismo di vigilanza, in caso di incertezze relativamente a possibili violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori esterni;
- inserire nei contratti di collaborazione esterna l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice, indicando la risoluzione del contratto e/o azioni di risarcimento danni quale sanzione a fronte di eventuali violazioni.

Gli accordi con i collaboratori esterni devono essere redatti nella forma prescritta dalla legge, dalle disposizioni interne o dalle procedure aziendali e comunque per iscritto. In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e, comunque,

alle capacità professionali e all'effettiva prestazione eseguita.

L'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra, nel rispetto della personalità morale di ciascuno, e non sono ammessi pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi che possano in qualunque modo configurare ipotesi di violenza nei confronti degli operatori.

I dipendenti e/o collaboratori, per parte loro, devono agire lealmente nell'espletamento dei loro compiti, al fine di rispettare gli obblighi contrattuali e in conformità a quanto previsto dal Codice Etico.

In particolare, il dipendente e/o collaboratore è tenuto a conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni e a operare con diligenza al fine di tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con parsimonia e scrupolo, garantendone l'integrità ed evidenziando utilizzi impropri.

I medici, i dipendenti, i membri degli organi sociali e, in genere, tutti coloro che operano in nome e per conto della Casa di Cura Tortorella SpA, devono evitare ogni possibile situazione di conflitti d'interesse che possa derivare dal:

- a)** partecipare a decisioni che riguardino affari dai quali potrebbe derivare un interesse personale;
- b)** La Direzione;
- c)** accettare accordi dai quali possano derivare vantaggi personali;
- d)** compiere atti, stipulare accordi e, in genere, tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare alla Casa di Cura Tortorella SpA un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;
- e)** confliggere con l'interesse della Casa di Cura Tortorella SpA, influenzando l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a definire rapporti commerciali con o per la stessa.

I soggetti di cui al capoverso precedente che si trovino ad avere un interesse attualmente o potenzialmente in conflitto con quello dell'Azienda, devono astenersi dal porre in essere ogni atto in merito, segnalando la sussistenza del conflitto al diretto superiore

o ad altra funzione aziendale, affinché compiano le opportune valutazioni, quali, ad esempio, individuare altro dirigente o collaboratore che non si trovi nella stessa situazione.

In ogni caso, del conflitto d'interessi e delle determinazioni assunte in merito, deve essere data comunicazione all'Organismo di Vigilanza di cui al presente Codice.

### **3.4 -Rapporti con i Fornitori**

L'Azienda garantisce un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori. La selezione dei fornitori e gli acquisti devono essere effettuati in base a valutazioni obiettive aventi a oggetto la qualità, il prezzo e gli altri requisiti di necessità e utilità aziendale. I contratti con i fornitori devono essere redatti nella forma prescritta dalla legge, dalle fonti secondarie, dalle disposizioni interne o dalle procedure aziendali e, comunque, per iscritto. In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla quantità e qualità della fornitura erogata.

E' fatto obbligo al personale della Casa di Cura di:

- rispettare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non impedire ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di concorrere per l'assegnazione di una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse interne;
- rispettare le condizioni contrattualmente previste;
- inserire nei contratti con i fornitori l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico, indicando quale sanzione a fronte di eventuali violazioni la risoluzione del contratto e/o azioni di risarcimento danni.

### **3.5 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni**

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e, più in generale, in tutto le loro attività, la Società rispetta i principi di imparzialità, onestà, diligenza, trasparenza, nonché i principi e criteri dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1- ter della legge 7 agosto 2000 n. 241. Il sistema dei controlli interni della Casa di Cura è integrato e completato con la specifica funzione di prevenzione dei reati contro

la Pubblica Amministrazione, mediante il *risk management* specifico sull'applicazione delle normative di settore, in particolare della legge 28 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

L'Azienda assicura la piena trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti ed avvisi diretti alla Pubblica Amministrazione.

I Destinatari tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla P.A., ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la PA, in particolare per ciò che riguarda la gestione delle attività relative ai ricoveri e alle pratiche ambulatoriali.

Ogni operazione erogata per conto del SSN deve essere legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di:

- verificarne le caratteristiche e le motivazioni;
- individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Nei rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione, la Casa di Cura Tortorella opera sempre nel rispetto della legge e, in particolare:

- l'assunzione di impegni con la P.A., comprese le Autorità di Vigilanza, è riservata esclusivamente all'AD o, eventualmente, alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate;
- non è permesso ai medici, dipendenti, collaboratori, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, ricevere, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio (dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo arrecando un vantaggio diretto o indiretto all'Azienda).

Sono ammesse unicamente forme di regalo, di trascurabile valore, purché anch'esse non finalizzate ad indurre i funzionari pubblici di cui sopra al compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio; qualora uno dei Destinatari riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di funzionari della Pubblica

Amministrazione dovrà:

- a.** informare tempestivamente, per iscritto tramite indirizzo di posta certificata, l'OdV e, per suo tramite, la Direzione;
- b.** sospendere immediatamente ogni rapporto con essi.

Per quanto riguarda l'erogazione di fondi pubblici:

- non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse proprio e/o della Casa di Cura Tortorella SpA, contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse, a qualsiasi titolo, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- è fatto esplicito divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse alla Casa di Cura Tortorella SpA dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi siano stati assegnati.

Per quanto riguarda la partecipazione a bandi di gara per l'ottenimento di finanziamenti, occorre:

- operare seguendo i principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- al momento dell'esame del bando di gara, valutare la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste;
- intrattenere relazioni chiare e corrette con i funzionari della P.A. incaricati.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento, occorre altresì garantire:

- il chiaro e corretto svolgimento di quanto previsto dal bando;
- il diligente e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, anche nei confronti di terze parti coinvolte.

### 3.6 - Rapporti con la Concorrenza

La Società rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene da comportamenti ingannevoli, collusivi e di abuso di posizione dominante e da ogni forma di concorrenza sleale. Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Casa di Cura, ed è vietata a ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse societario può giustificare una condotta dei vertici aziendali o dei collaboratori che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

### 3.7 - Rapporti con le Associazioni di Volontariato

La Casa di Cura favorisce la presenza e l'attività all'interno delle proprie strutture di Organizzazioni e Associazioni di Volontariato, avendo cura di normare i rapporti di collaborazione.

### 3.8 - Rapporti con gli Organi di Informazione

I rapporti con i *mass media* devono essere trasparenti e coerenti con la politica della Casa di Cura, al fine di garantire massima tutela dell'immagine sociale. La comunicazione con l'esterno attraverso la stampa e i mass media è intrattenuta dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate e in coerenza con le regole della Società. Le comunicazioni all'esterno della Casa di Cura verso l'opinione pubblica sono improntate al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

L'informazione verso i *mass media* deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche della Società; deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale; deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza.

### Art. 4 – Valenza del Codice nei confronti di terze Valore contrattuale del Codice

Nei confronti di terzi gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Casa di Cura, in ragione delle responsabilità assegnate,

provvederanno a:

- dare adeguata informazione circa gli impegni e obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne, in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile. L'Azienda valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa vigente, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico, applicando, nell'esercizio del potere proprio di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

### **Art. 5 - Rispetto della Legalità e dei Valori Democratici**

La Società s'impegna a non operare alcuna forma di finanziamento, diretto o indiretto, e a non agevolare in alcun modo gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite, garantendo viceversa il rispetto della legalità e dei valori dell'ordinamento democratico.

### **Art. 6 – Conflitto di Interessi**

Tutti i rappresentanti e dipendenti della Casa di Cura, nell'esercizio delle proprie funzioni - ai diversi livelli di responsabilità - non devono assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi della Casa di Cura o incompatibili con i doveri di ufficio. Anche gli Amministratori devono attenersi rigorosamente a questo principio. Le situazioni in contrasto con questa norma devono essere immediatamente comunicate ai propri Responsabili o all'Organismo di Vigilanza. In ogni caso, ogni collaborazione autonoma o subordinata del personale con terzi deve essere preventivamente autorizzata dall'Azienda. In particolare, i componenti degli organi sociali, il *management*, il personale dipendente e i collaboratori della Casa di Cura devono evitare conflitti di interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che svolgono

all'interno della struttura di appartenenza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono conflitti d'interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del personale e/o delle rispettive famiglie in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti;
- acquisto o vendita di azioni della Società o esterne quando, in relazione alle funzioni svolte, si è a conoscenza di informazioni rilevanti non di pubblico dominio.

### **Art. 7 - Obiettivi e Politica per la Qualità**

Gli obiettivi della struttura devono tenere in considerazione i seguenti elementi:

- la valutazione dei bisogni e della domanda;
- il soddisfacimento del cittadino-utente in conformità alle norme e all'etica professionale;
- il continuo miglioramento del servizio;
- l'efficacia, l'efficienza, l'appropriatezza e la sicurezza delle prestazioni di servizio.

Il processo di miglioramento continuo della qualità deve coinvolgere tutti gli aspetti dell'attività della Casa di Cura.

Il Piano di Attività adottato dal Consiglio di Amministrazione deve puntare alla qualità dei servizi, il che significa attivare un processo di costante miglioramento finalizzato a integrare i processi sanitari, assistenziali e di supporto, nonché amministrativi, per soddisfare al meglio le aspettative degli utenti-pazienti.

Nel Piano vengono, pertanto, identificate le Politiche di sviluppo della Qualità, che hanno l'obiettivo di ottenere la soddisfazione globale del cittadino-paziente, anche attraverso il costante coinvolgimento della comunità professionale della Casa di Cura, dei suoi utenti edegli stakeholder esterni (tribunale dei diritti del malato, associazioni di volontariato, etc.).

L'approccio sistematico alla qualità rappresenta una modalità per esercitare il *Governo Clinico*, che intende coordinare in modo coerente e operativo i meccanismi attraverso i quali viene erogata l'assistenza, e affida al Direttore Sanitario la responsabilità ultima della qualità.

Nei piani del *Governo Clinico*, pertanto, entrano con coerenza sia i processi per il miglioramento della qualità, sia la gestione del rischio clinico e la documentazione degli eventi avversi.

Viene, peraltro, assicurata grande attenzione alla valorizzazione del personale, al ruolo dei medici, alla formazione e all'aggiornamento continuo. Ma viene, altresì, posta attenzione alle esperienze vissute dal paziente nella struttura sanitaria, anche attraverso la rivisitazione dell'ambiente in cui viene erogato il servizio e la sua qualità.

A tal fine sono perseguiti i rapporti, anche mediante convenzioni, con le Università e gli Istituti di Ricerca, quali il C.N.R., per creare nuove opportunità di crescita per i professionisti impegnati nella Casa di Cura e occasioni di collaborazione a livello nazionale e internazionale.

Per realizzare questi progetti di miglioramento, vengono proposti i seguenti criteri guida:

- a) **Medicina** basata sul continuo miglioramento delle conoscenze e le migliori pratiche basate sulle evidenze disponibili applicate alla clinica, ossia l'impegno ad applicare gli aggiornamenti scientifici e clinici. Tale obiettivo si realizza anche attraverso il Piano di Formazione annuale della Casa di Cura.
- b) **Assistenza** centrata sul paziente, basata sulle attese e sulla soddisfazione dei bisogni del paziente, ma anche garantendo che il paziente sia sempre in grado di controllare e decidere il tipo di cure che gli vengono proposte tramite il "consenso informato".

Il miglioramento è un obiettivo che s'intende perseguire sia attraverso un sistema di qualità "dinamico", attento a identificare i punti deboli dell'organizzazione sanitaria, ad aggiornarsi in funzione di nuove leggi, norme e variazioni organizzative interne, sia attraverso un'attenta e oculata gestione dei costi e delle spese.

## **Art. 8 - Trasparenza e completezza dell'informazione**

Gli operatori, a qualunque livello, sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate. In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, la Casa di Cura indica al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste in modo chiaro e comprensibile.

La trasparenza e la completezza dell'informazione sono di vitale importanza anche nei rapporti e relazioni interne.

## **Art. 9 - Tutela ambientale**

L'ambiente è un bene primario che l'Azienda s'impegna a salvaguardare e, di conseguenza, essa ha tra gli obiettivi primari quello di migliorare l'impatto delle proprie attività sull'ecosistema, e di prevenire i rischi per i cittadini, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

## **Art. 10 - Documentazione contabile – gestionale/ Tracciabilità dei flussi finanziari. Processi di controllo**

La Casa di Cura si adopera affinché ogni operazione e/o transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua e assicura che per ogni operazione vi sia un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle stesse e consentano di individuare chi ha autorizzato e verificato l'operazione stessa.

L'Azienda s'impegna a rispettare e a far rispettare puntualmente la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, al duplice scopo di anticipare, il più a monte possibile, la soglia di prevenzione, creando meccanismi che consentano di intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella contrattualistica pubblica e rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

La responsabilità di garantire un sistema di controllo interno efficace in merito a queste problematiche è individuata in ogni livello

operativo: conseguentemente tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative loro affidate.

### **Art. 11 - Sicurezza e salute**

La Casa di Cura s'impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti gli operatori, allo scopo di preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e dei terzi.

A tal fine, le specifiche strutture organizzative aziendali competenti in materia, attente all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento delle situazioni di rischio, realizzano interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso:

- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

### **Art. 12 - Tutela della privacy**

La *privacy* dell'operatore è tutelata.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata degli operatori. È vietato, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto lavorativo, indipendentemente dalla causa, non giustificano la rivelazione di informazioni riservate che possano arrecare nocimento all'immagine Casa di Cura.

Il trattamento dei dati personali, specialmente dei dati sensibili, avviene nel rispetto della normativa di settore, in particolare del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.Lgs n.101 del 10.08.2018 e delle direttive e istruzioni del Garante per la protezione dei dati personali.

All'atto della prenotazione del ricovero o dell'esame diagnostico, il paziente o l'utente è informato circa le modalità di trattamento dei dati personali e sensibili e sui propri diritti. Gli è, altresì, chiesto l'esplicito consenso al trattamento dei dati.

Nella stessa circostanza, viene anche chiesto al paziente o all'utente di individuare una o più persone cui sia possibile divulgare informazioni circa la sua salute e il suo stato di ricovero.

Anche nei confronti dei terzi (quali fornitori, partner commerciali e finanziari, controparti negoziali, consulenti, appaltatori, prestatori d'opera, collaboratori coordinati e continuativi e terzi in genere), che hanno rapporti con la Società e/o che agiscono per qualsiasi ragione per conto della suddetta o i cui atti siano a essa riferibili sono garantiti dal Titolare e dal Responsabile del trattamento dei dati personali (D.P.O.) tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

### **Art. 13 - Principi deontologici**

L'obiettivo principale della professione medica e di quelle sanitarie, a qualunque livello, è di assicurare un servizio alla persona, nel pieno rispetto della dignità umana, garantendo all'utente/paziente il massimo dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica e della capacità professionale.

L'operatore deve quindi sforzarsi continuamente di migliorare la propria conoscenza e competenza, e ha il dovere di divulgare, a pazienti e colleghi, nuovi progressi in campo medico, infermieristico e tecnico.

Il medico è tenuto a utilizzare strategie terapeutiche basate su solide basi scientifiche e non associarsi professionalmente con chi violi questo principio.

I medici devono rispettare tutte le leggi e le norme deontologiche e difendere la dignità e l'onore della professione; devono portare a conoscenza delle autorità competenti, senza esitazione, condotte illegali o non etiche da parte di colleghi.

Nell'esercizio della propria attività il personale sanitario, ognuno per la propria competenza, è tenuto a:

- informare il paziente in modo chiaro, comprensibile e dettagliato, sulla strategia terapeutica e ottenere un accurato "consenso informato";

- assicurare in ogni momento il rispetto della *privacy* e della riservatezza del paziente;
- offrire al paziente assistenza completa, continua, appropriata, sicura e qualificata;
- impiantare solo dispositivi medici che rispondano a tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia e allegare alla cartella clinica, rilasciandone copia al paziente, apposita documentazione e/o informazione (tipo, numero di serie, ecc.).

#### **Art. 14 - Prevenzione della Violenza sugli Operatori e/o degli atti discriminatori**

L'Azienda favorisce le iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere la migliore situazione lavorativa ambientale e, al fine del obbligatorio rispetto della dignità e dell'integrità morale di ogni dipendente o collaboratore, non consente richieste o minacce atte a indurre le persone ad agire contro la legge e in violazione del Codice Etico, né che sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti in qualche modo riconducibili a pratiche di "*mobbing*" o "*bullismo*" che sono tutte, senza eccezione, proibite, da chiunque comunque poste in essere.

Peraltro è vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale o atteggiamento discriminatorio o vessatorio riconducibile a omofobia ovvero a pregiudizi sulle diversità personali o culturali.

#### **Art. 15 - Comunicazione ai cittadini utenti**

Le comunicazioni verso i cittadini utenti riguardano:

- le informazioni attinenti i diritti dell'utenza;
- le modalità con cui la Casa di Cura eroga i propri servizi e le conseguenti informazioni da fornire ai pazienti;

Tali comunicazioni devono essere chiare, semplici, conformi alle normative vigenti, esaurienti e complete, così da non trascurare alcun elemento rilevante.

#### **Art. 16 - Carta dei servizi**

La Carta dei Servizi della Casa di Cura divulga gli *standard* qualitativi e quantitativi del servizio erogato e costituisce un

presupposto per le successive verifiche del grado di soddisfacimento dell'utente.

Pertanto, la Casa di Cura provvede a fornire al paziente, a conclusione del trattamento clinico e/o della degenza, un questionario di gradimento, al fine di individuare eventuali lacune o omissioni nell'assistenza, nonché di rilevare il grado di soddisfazione dei pazienti-utenti.

Il sito *web* della Casa di Cura ([www.casadicuratorella.it](http://www.casadicuratorella.it)), costantemente rinnovato e potenziato, così come i Social Network, rappresenta un veicolo privilegiato di contatto con tutti i soggetti esterni e con gli utenti, rendendo pubbliche e accessibili le procedure e la documentazione di riferimento, ivi compresi i contratti collettivi di lavoro e gli accordi aziendali.

Le procedure informatiche sono attuate ordinariamente per la gestione di ogni servizio aziendale e in particolare per tutti i rapporti fra la Casa di Cura e i pazienti.

### **Art. 19 - Criteri di condotta per le attività scientifiche e didattiche e altre attività, comunque denominate, svolte all'interno della Casa di Cura**

Tutte le attività finanziate per scopi scientifici, didattici e formativi (come studi proposti o finanziati da Comunità Europea, Regione o Provincia, corsi di formazione, stages o tirocini svolti all'interno della Casa di Cura, utilizzando spazi, strutture e personale della struttura e/o qualunque altra iniziativa che coinvolga la Casa di Cura, le sue strutture e il suo personale) obbediscono alle seguenti regole:

- i contratti, le convenzioni e gli accordi che a qualsiasi titolo coinvolgano la Casa di Cura devono essere approvati e sottoscritti da chi ne ha la rappresentanza legale;
- tutti gli studi o le sperimentazioni su pazienti devono essere preventivamente autorizzati dall'organismo di vigilanza, previo parere del Direttore Scientifico e/o del Direttore Sanitario. Requisito per rilasciare tale autorizzazione è la garanzia di copertura assicurativa per la R.C., se non già ricompresa nell'ambito della Polizza Generale della Società.

## Art. 20 – Il sistema di controlli interni

La Casa di Cura diffonde, a tutti i livelli, una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Deve essere promossa e incentivata una positiva attitudine ai controlli da parte degli organi sociali e del *management*, a tutti i livelli, in considerazione dell'apporto che questi danno al miglioramento dell'efficienza. Per controlli interni s'intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività del servizio, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire in modo efficiente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi. Tutto il personale, nell'ambito delle funzioni svolte, è responsabile della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo attraverso i controlli di linea, costituiti dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità operative svolgono sui loro processi. Il monitoraggio e la valutazione dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance* è assegnato all'*internal audit*. Le strutture di *internal audit* non dipendono gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferiscono regolarmente sul proprio operato al Presidente o all'Amministratore Delegato, all'*Audit Committee* ove esistente, al Collegio Sindacale della Società e all'ODV. Per lo svolgimento della propria attività l'*internal audit* e l'ODV hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni necessarie.

## Art. 21 – Garanzia delle pari opportunità

La Casa di Cura orienta la propria attività al rispetto del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i. In particolare, mira a:

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione di religione, sesso, razza, credo politico o sindacale;
- promuovere pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento, qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici in seno alla famiglia;

- facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
- assicurare, nelle commissioni e organismi interni, la presenza almeno di un terzo di componenti di sesso femminile;
- nelle proposte di nomina, richiamare sempre l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità, con l'invito a tener conto della presenza femminile;
- redigere avvisi e bandi in cui sia richiamato il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e venga contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;
- favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o paternità, o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta a esigenze della famiglia.

### **Art. 22 - Organismo di Vigilanza - (ODV)**

L'Organismo di Vigilanza (ODV) è un organo con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, efficacia, adeguatezza e osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.Lgs. 231/01. L'ODV è composta da tre membri esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione ed è dotato di tutti i poteri e risorse necessari per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo.

I componenti dell'ODV devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità necessari per assicurare, collegialmente, un controllo operativo e una supervisione sicura ed efficace con riferimento a tutti i settori di attività.

I componenti dell'ODV restano in carica per un periodo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La composizione e il funzionamento dell'ODV sono demandati a un successivo regolamento.

### **Art. 23 - Violazioni**

I casi di violazione di norme di legge e/o aziendali o del presente Codice Etico, devono essere prontamente segnalati per iscritto, in forma nominativa, ai propri superiori, che provvederanno a inoltrarli alla Direzione Sanitaria o Amministrativa.

Le segnalazioni saranno compiutamente verificate e, in caso di accertata violazione, saranno applicate le opportune sanzioni. E' impegno della Casa di Cura assicurare che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito informazioni di possibili violazioni del Codice o delle norme di riferimento.

### **Art. 24 - Sanzioni**

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, tenuto conto della sua intensità ed eventuale recidiva, costituirà illecito disciplinare o inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, anche ai sensi dell'art. 2104 e 2105 c.c.; potrà altresì costituire giusta causa ai sensi degli artt. 2383 e 2400 c.c.

Darà inoltre diritto alla Casa di Cura di applicare le sanzioni disciplinari previste dai CCNL applicabili di volta in volta, nonché quelle eventualmente previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01.

Per i Destinatari non dipendenti, l'osservanza del Codice costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale o di collaborazione esistente.

### **Art. 25 - Divulgazione del Codice Etico**

La diffusione del Codice Etico e delle procedure aziendali ai Destinatari è assicurata attraverso strumenti di comunicazione adeguati. La Casa di Cura assicura la pubblicazione del Codice Etico su internet sul sito [www.casadicuratorella.it](http://www.casadicuratorella.it).

La Casa di Cura assicura che al Codice Etico sia data efficace attuazione mediante la promozione continua delle più opportune iniziative di comunicazione, formazione e supporto consultivo, all'indirizzo dei destinatari. Il Codice Etico è disponibile al pubblico sul sito internet della società.

Il Codice Etico viene fatto oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento con cadenza annuale.

**Art. 27 - Disposizioni finali**

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento. A tutti i Destinatari è fatto obbligo di prenderne adeguata conoscenza e di osservarlo.





